

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

20
settembre
2009

anno I

Edizione n° 24

Parrocchie di Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)



DALLE LETTURE...

Vangelo del 27 settembre XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Chi non è contro di noi è per noi.
Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.

✚ Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Presentazione della liturgia di Domenica 27 settembre

Tutti siamo in continua formazione, in perenne apprendistato alla scuola della vita, guidati dal più saggio dei docenti, anzi, dall'Unico, che un giorno raccomandò: «Non fatevi chiamare 'maestri', perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo» (Mt 23,10). E qualora, per professione, fossimo al di là della cattedra, richiamiamo sempre le parole di Gesù, memori anche del motto che guida il sapiente: *Paratus semper doceri*, sii sempre pronto ad imparare!

Gesù, da ottimo educatore, ci propone di leggere la realtà in modo nuovo. Come ha corretto amabilmente l'intemperanza di Giovanni che soffriva di 'miopia', perché vedeva bene da vicino (le sue cose), male da lontano (i diversi), così ci richiama ad una valutazione più serena, meno emotiva. Anche noi siamo tentati di standardizzare tutto e tutti sulle nostre misure.

Gesù ci educa, come ha fatto con Giovanni, a spalancare le finestre del cuore per accogliere uno diverso, nel senso che non appartiene ufficialmente ai 'nostri', ma che, di fatto, con il suo comportamento, rivela di essere in sintonia con Lui. Quante volte sono state giudicate - e condannate - persone, non per una serena vantazione del loro comportamento, ma perché portavano un distintivo diverso dal nostro. Forse è il caso che ripetiamo, sull'esempio di Giovanni Paolo II, alcuni mea culpa, per ripulire il passato da giudizi affrettati e ingiusti e soprattutto per leggere il presente e guardare al futuro con gli occhi limpidi di Gesù, vero maestro che si accorge del bene e lo valorizza.

Gesù riconosce il valore del bene, anche se chi lo compie non ha una appartenenza ufficiale. I veri discepoli si impegnano a fare il bene e a sradicare il male, qui visualizzato nella specifica prospettiva dello scandalo. Va esclusa un'interpretazione *ad litteram*, resta però tutta la serietà delle esigenze qui espresse, necessarie per raggiungere il fine che è la pienezza di vita (**vangelo**).

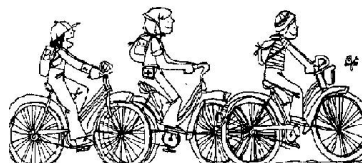
Era stato Mosè ad educare ad una prospettiva aperta e liberante, contro i tentativi di mortificante chiusura. Il messaggio attraversa i secoli con la sua perenne fragranza. Purtroppo non tutti e non sempre sono disposti a lasciarsi allietare da tale profumo (**prima lettura**).

La forte predicazione sociale di Giacomo mette a nudo la presunta sicurezza dei ricchi e smantella le loro certezze. Il denaro accumulato iniquamente non vale come polizza assicurativa per il futuro; semmai, è vero il contrario (**seconda lettura**).

EVENTI DAL 20 AL 27 SETTEMBRE

Calendario Liturgico – Anno B	Celebrazioni e appuntamenti nell'Unità Pastorale e in Diocesi
<p>DOMENICA 20 SETTEMBRE XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Liturgia delle ore: 1ª settimana</i> Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 Sei tu, Signore, il mio sostegno</p> <p style="text-align: center;">Chiusura della settimana dedicata alla Carovana della Carità</p> <p><small>A Castellazzo, mattinata di spiritualità per l'Ordo Virginum su "Sequela testimonianza di carità e segno visibile del regno futuro" guidata da S. E. il Vescovo Mons. Adriano Caprioli. Alle 15 incontro sul tema della Sequela per le donne in formazione nell'Ordo Virginum guidato dal Vescovo ausiliare, S. E. Mons. Lorenzo Ghizzoni</small></p>	<p>Ore 09:30 a Castellazzo S. Messa (ore 9:15 <i>Recita delle Lodi Mattutine</i>) Ore 09:30 a Sabbione S. Messa Ore 09:30 a Roncadella S. Messa Ore 11:00 a Gavasseto S. Messa Ore 11:00 a Masone S. Messa e chiusura della "Carovana della Carità" Ore 11:00 a Marmirolo nessuna celebrazione</p>
<p>LUNEDÌ 21 SETTEMBRE</p> <p>SAN MATTEO - Festa</p> <p>Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13</p> <p><i>Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza</i></p>	<p>Ore 20:30 a Marmirolo incontro per tutti i catechisti di Marmirolo, Roncadella, Masone, Castellazzo per fare il punto della situazione per il nuovo anno pastorale. <i>L'annuncio della fede è compito di tutta la comunità attraverso la testimonianza della vita ma anche attraverso l'annuncio esplicito. Accompagnare i ragazzi nella fede è un ministero impegnativo, che il Signore ci affidato perché tutte le persone avessero la possibilità di conoscerlo.</i></p> <p>Ore 21:00 a Gavasseto, riunione del Circolo ANSPI</p>
<p>MARTEDÌ 22 SETTEMBRE Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Gerusalemme, città della mia gioia!</p>	
<p>MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE San Pio da Pietrelcina – memoria Esd 9,5-9; Cant. Tb 13,2-8; Lc 9,1-6 Benedetto sei tu, Signore, che sempre perdoni</p>	<p>Ore 20:30 a Gavasseto S. Messa con ricordo dei defunti Don Trento e Ludovico Bonini</p>
<p>GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 Gioisce nel Signore il popolo salvato</p>	<p>Ore 20:30 a Marmirolo S. Messa</p>
<p>VENERDÌ 25 SETTEMBRE Ag 1,15b-2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 Tu sei con me, Dio della mia gioia</p>	<p>Ore 20:30 a Sabbione S. Messa con ricordo dei defunti Giuseppe e Otello Zanni</p>
<p>SABATO 26 SETTEMBRE Ss. Cosma e Damiano – memoria facolt. Zc 2,1-5.10-11a; Cant. Ger 31,10-13; Lc 9,43b-45 Canto di gioia è Dio in mezzo al suo popolo</p>	<p>Ore 18:00 fino alle 21:00 a Masone nella cappellina di Santa Lucia, Adorazione Eucaristica Ore 19:00 a Roncadella S. Messa festiva</p>
<p>DOMENICA 27 SETTEMBRE</p> <p>XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Liturgia delle ore: 2ª sett.</i> Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48</p> <p><i>I precetti del Signore danno gioia</i></p>	<p><i>26° anniversario della morte del Servo di Dio don Dino Torreggiani, fondatore dei Servi della Chiesa.</i></p> <p>Al mattino ci saranno solo due sante Messe</p> <p>Ore 09:30 a Roncadella S. Messa</p> <p>Ore 11:00 a Masone S. Messa con Battesimo di Giulia Villa</p>

Nel pomeriggio inizio dell'anno catechistico con la messa in bicicletta



Come lo scorso anno **ci troveremo alle ore 14.00 presso la Chiesa di Masone** in bicicletta e da lì spezzeremo la S. Messa in sei parti celebrate nelle sei diverse parrocchie (Masone – Castellazzo – Marmirolo – Sabbione – Gavasseto – Roncadella). Gli spostamenti da una parrocchia all'altra avverranno in bicicletta. Saranno a disposizione carri per i più piccoli e per chi non se la sente di affrontare la "pedalata".

A Roncadella, al termine della Celebrazione, è prevista una lauta merenda (collaborare con Carla tel 0522 340317). Sono invitati tutti: bambini, ragazzi, genitori. I vostri catechisti e i don restano a disposizione per qualsiasi informazione. In caso di pioggia la Messa si celebrerà a Masone alle ore 15

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: bollettineve@gmail.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

La Preghiera di Roberto Laurita

Mi piace far bella figura. Gesù,
e - perché no? - essere considerato,
approvato, stimato...
Mi piace quando si riconoscono
le mie capacità ed i miei meriti,
la mia abilità,
la mia intelligenza,
il mio spirito pratico...
Il mio sport preferito, lo confesso,
consiste nel far in modo
che gli altri contribuiscano in qualche modo
a realizzare i miei progetti,
a dar compimento ai miei piani.

Ecco perché le tue parole, oggi,
rappresentano una bella doccia fredda
sul mio orgoglio,
sul mio comportamento,
sul mio stile di vita...

Tu la pensi in modo ben diverso.
Certo, mi proponi di primeggiare,
ma seguendo una strada piuttosto strana:
mi chiedi, infatti, di essere
"l'ultimo di tutti e il servitore di tutti".
Di non pensare dunque a me,
alla mia riuscita,
al mio successo,
ma alle necessità, alle attese,
ai bisogni degli altri.

E di non cercare quei ruoli
posti - guarda caso - sotto i riflettori,
ma quei compiti ingrati
che vengono svolti, di solito,
nelle retrovie, per cui nessuno,
ma proprio nessuno se ne accorge.

CONVOCAZIONE DIOCESANA 2009-2010
"Desidero vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale" (Rm 1,11)

CHIESA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

COMUNICARE LA FEDE VERSO NUOVE RELAZIONI ECCLESIALI

Venerdì 18 Settembre '09
Seminario di Reggio - ore 18.30-21
INCONTRO DEGLI OPERATORI PASTORALI
"Camminiamo verso nuove relazioni ecclesiali"
Relatore: don Erio Castellucci (teologo)

Giovedì 24 Settembre '09
Oratorio di s.Croce - ore 9.15-12.15
ASSEMBLEA DEI PRETI E DEI DIACONI
"La Liturgia: luogo della comunicazione della fede"
Relatore: mons. Adriano Caprioli (Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla)

Domenica 11 Ottobre '09
Cattedrale di Reggio Emilia - ore 15.30-17.30
PRESENTAZIONE DELLA LETTERA AI ROMANI
Relatore: don Giacomo Morandi (biblista)
MANDATO ECCLESIALE:
Operatori della Comunicazione,
Catechisti, Accompagnatori delle famiglie,
Animatori della Liturgia e della Carità,
Responsabili di gruppi biblici e missionari,
Rappresentanti di Aggregazioni laicali e Centri culturali.

"Desidero comunicarvi il dono della fede per essere con voi confortato"
(cf. Rm 1,11-12)
Presiede: mons. Adriano Caprioli, Vescovo



Giovedì 16 settembre c'è stato un importante appuntamento sul giornalismo cattolico organizzato da "Lergh ai Szoven" nell'ambito della Sagra dell'Annunciazione della Parrocchia di Montecavolo. La serata è stata introdotta dal saluto del **Vescovo Ausiliare Lorenzo Ghizzoni** e ha avuto ospiti importanti come **Don Antonio Sciortino** (direttore di Famiglia Cristiana) ed **Edoardo Tincani** (direttore de La Libertà), coi quali si sono affrontate svariate tematiche inerenti al mondo della comunicazione: ruolo dei media cattolici in una società sempre più secolarizzata, rapporto tra giovani e informazione, confronto tra testate di ispirazione cristiana e politica, dinamiche di redazione, etica e doveri di un giornalista, nonché consigli per i collaboratori delle piccole realtà di stampa parrocchiale presenti.

Gli ospiti hanno sottolineato a più riprese come la stampa cattolica abbia il dovere di affrontare tutti i temi della società civile, senza timore di portare il proprio contributo per rendere giustizia alla verità, che nel caso dei credenti ha la "V" maiuscola. A tale proposito si è anche evidenziato come spesso la stampa di ispirazione cristiana sia aggredita (come nel caso dell'ex-direttore di

Avvenire Dino Boffo) con l'intento di mettere a tacere chi non è allineato a qualsivoglia pensiero dominante. Entrambi gli ospiti hanno ricordato come le rispettive pubblicazioni non possano essere iscritte tra i sostenitori di una parte politica piuttosto che di un'altra, giacché questo non rientra tra i loro obiettivi né tantomeno tra i loro interessi.

La serata è stata l'occasione per riunire sotto lo stesso tendone buona parte della produzione editoriale delle parrocchie della diocesi, mettendo in luce esperienze magari poco conosciute ma decisamente preziose, che testimoniano la ricchezza culturale e il fermento creativo che caratterizzano molte comunità reggiane - guastallesi. Era stata infatti allestita una **esposizione di più di 80 giornali parrocchiali** provenienti da tutta la diocesi: tra questi, **anche il nostro Bollettino settimanale dell'Unità Pastorale "Madonna della Neve"**.

(Mattcat)



LETTERA DEL VESCOVO ADRIANO ALL' INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO *Un incoraggiamento in epoca di «emergenza educativa»*



Lo colgono con grande responsabilità i dirigenti e i docenti, ma anche le famiglie perché soprattutto su di loro grava il grande compito di far sì che tutto il tempo che i ragazzi trascorreranno dentro le aule scolastiche diventi momento educativo, contribuisca a rendere più incisivo il cammino di formazione già iniziato e incentivato nell'ambito familiare. Come Vescovo desidero essere partecipe di questa responsabilità offrendo una parola di coraggio: dirigenti, docenti, genitori non smarrite le ragioni del vostro essere educatori! L'emergenza educativa, che è presente oggi anche nella scuola, non è dovuta tanto a mancanza di mezzi, a difficoltà organizzative, a testi di stampo ideologico discordanti, ad una eccessiva burocrazia, quanto alla non dovuta valorizzazione del ruolo di guida di chi è preposto all'azione educativa. La crisi della scuola non è crisi di insegnamento, ma è crisi di vita.

È necessario crederci al proprio ruolo di educatori delle nuove generazioni, renderci consapevoli che si tratta di un'azione — non ho timore di dire missione — che mette in rapporto due libertà: quella del docente e quella dell'alunno. Anche quando questa è appena all'inizio della sua crescita oppure è nella fase di sviluppo o sta raggiungendo quasi la sua maturità, ha bisogno di essere da quella orientata, illuminata, fortificata. Non è facile, ci possono essere momenti di turbolenza, ma se le ragioni dell'educatore sono autentiche, ben fondate, se hanno il sapore del vissuto che testimonia la realizzazione della propria esistenza, allora esse avranno una incisività sull'educando inimmaginabile. Per questo il papa Paolo VI diceva che il mondo di oggi non ha tanto bisogno di maestri, ma quanto di testimoni.

Questo è richiesto ancora più dal fatto che l'azione educativa è come un processo di incontro tra il giovane e la realtà che incontra, un incontro facilitato dagli strumenti mediatici, un incontro non sempre chiaro, a volte subdolo, difficile da gestire, per questo maggiormente richiede una guida, un maestro, un mediatore.

Ecco il docente che spiega, che sbriciola le conoscenze, che aiuta a discernere, che presenta una visione delle cose, del mondo più ampia, che apre all'infinito. Si rende conto che il suo sapere è messo continuamente alla prova dalle esigenze del conoscere dei suoi alunni e la sua professionalità è sempre richiamata all'altezza del compito educativo. Mi pare di poter dire che "l'educatore migliore è colui che inizia qualcuno a un cammino che dovrà percorrere in prima persona".

Vorrei augurare a tutti gli alunni di potere incontrare nelle aule scolastiche queste figure di educatori e anche di riscoprirle tra le mura della propria casa.

Di cuore, con la benedizione di Colui che ha educato così il suo popolo.

+ Adriano Caprioli
Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla

Reggio Emilia, 15 settembre 2009, "primo giorno di scuola"

REGGIO EMILIA OSPITERA' IL PRIMO FESTIVAL FRANCESCANO 25, 26 e 27 settembre 2009

Un grande evento nazionale ha scelto la città di Reggio Emilia come palcoscenico su cui debuttare. Si tratta del primo Festival Franceseano, la manifestazione che offre spiritualità, approfondimento, arte e spettacoli in perfetto stile francescano: nelle piazze, tra la gente. Il festival, organizzato dai Frati Minori Cappuccini dell'Emilia Romagna, in collaborazione con l'Ordine Franceseano Secolare e gli ordini religiosi femminili a loro vicini, si terrà il 25, 26 e 27 settembre 2009, in occasione delle celebrazioni per l'Ottavo Centenario della Regola dell'Ordine Franceseano. Il progetto ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Reggio Emilia, dell'Università di Modena e Reggio Emilia e della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla.

Tra le iniziative spicca lo spettacolo "Francesco. Canto di una creatura", in programma **Sabato 26 in piazza del Duomo**, nel quale il celebre cantautore Lucio Dalla mette in musica la storia umana e mistica del Santo di Assisi raccontata da Alda Merini, tra le più grandi poetesse viventi. Lo spettacolo, debuttato ad Assisi lo scorso anno, si avvale dell'accompagnamento del **Coro Diocesano**.



**FESTIVAL
FRANCESCOANO
2009**

Reggio Emilia 25/26/27 settembre
www.festivalfrancescano.it